

LETTERA	0195
Denominazione	Giuditta Pasta a Rachele Ferranti
Data di stesura	1841 gennaio 21
Data di ricezione	
Regesto	Giuditta scrive alla madre per ringraziarla della lettera ricevuta, esprimendo dispiacere per la situazione della Bianchina e della Giambelli. Racconta dei suoi impegni a Mosca, inclusi un concerto drammatico e l'entusiasmo del pubblico, nonostante il caldo intenso. Menziona anche un articolo sul suo concerto e le gentilezze ricevute dalla famiglia Rospini. Infine, manda abbracci e baci alla sua famiglia e amici, tra cui la Quinteri, la Bianchina e il Bagat.
Trascrizione	<p>Mosca, 21 gennaio 1841</p> <p>Mia cara mamà, mi pervenne jeri la preziosa tua del 27 passato nella quale rilevai con dispiacere che non hai potuto combinar nulla colle tue amiche per goder un buon palco alla Scala, ma e la Bianchina che fa, se ne sta in casa anche lei? Mi duole che la buona Giambelli non possa godersi la sua fortuna in pace per causa di quel pazzo di suo figlio. Abbraccia la cara Quinteri per me e dì alla bella Ida che le sue pantofole han fatto furore. Sono gratissima al fratello del soave avvocato che ebbe la flemma d'occuparsi di me. Domani avrò la traduzione di un articolone che sortì jeri fatto pel nostro primo concerto e so che ne sortirà un altro e ne ho gran piacere, sai perché? Per te e per i miei Lapagielli broccoletti, così potessimo realizzare i bei sogni della gazetta d'augusta. 24. Ecco l'articolone, ma per carità che d'ora innanzi non servino che per la famiglia. Arresta la troppo compiacente e preziosa penna dell'ottimo Imperatori, ho veramente scrupolo di vederlo a spender tanto tempo per me. Conserva il suddetto articolo perché è tradotto dalla signora Rospini, maritata qui Campioni, alla quale sono gratissima per l'amicizia che ci dimostra il di lei fratello che sta a Petersbourg. Ci colmò pure di gentilezze. La Carlotta ti bacia le mani. Iersera avea una coda magnifica nell'<i>Otello</i>. Iersera abbiam dato un concerto drammatico al gran teatro e quel asen de quel Git ha cantato <i>Il tuo frequenti</i>, <i>Casta Diva</i> ed il terzo atto dell'<i>Otello</i>. Sono ancora stordita dal gran caldo che ho sofferto e dagli applausi. L'introito fu di circa nove mila rubli, ma a conti finiti noi ne avremo soltanto 6 mila. Se potremo combinarci ne daremo un altro di questi cantoni: la maggior difficultà si è che non si può ottenere per somma grazia che il sabbato, e questo sovente è accordato per le serate di benefizio. L'amabile gobbetto mi portò jeri le carissime tue del 31 e del primo andante. Sono sensibilissima ai nostri cari amici per gli affettuosi saluti che m'inviarono; ti prego di contraccambiarli pregandoli di continuarmi la loro amicizia. Mi lusingo che sarai andata dalla gentil contessa in compagnia del nostro Banco e che ti sarai divertita, anche per far piacere al tuo Git. Dirai al Bagat che non m'interesso più tanto a lui da che so che Bagat in russo significa uomo ricco. Addio mia più che cara, prenditi tutti quei baci ed abbracci che vuoi del tuo Git Git</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	c. 1

Bibliografia	
Mittente	Giuditta Pasta
Destinatario	Rachele Negri
Data topica	Mosca
Note generiche	
Collocazione	JOB 16-01, Box 9, Folder 5
Ente conservatore	The New York Public Library – Music Division
Trascrizione (cognome, nome)	Germi Andrea